

Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 1/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

# Scheda di Dati di Sicurezza

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

F00006 - (05220 e seg.) Codice: Denominazione **SHAMPOO PER AUTO** 

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente a base acquosa per carrozzeria ed industria meccanica in genere. Descrizione/Utilizzo

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale PIGAL s.p.a. Indirizzo Via G. Rossa, 2

Località e Stato 40053 VALSAMOGGIA - Crespellano (BO)

ΙΤΔΙ ΙΔ

tel. +39 051969068 fax +39 051969353

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza health.safety@pigal.it; pigalab@pigal.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 051969068 ore ufficio (8.30-13; 14-17.30) 118 (contattare il centro antiveleni più Per informazioni urgenti rivolgersi a

vicino)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

### 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Eye Dam. 1 H318 Skin Irrit. 2 H315

## 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Frasi R: 41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015 Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 2/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H315 Provoca irritazione cutanea.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti ed indumenti protettivi, proteggere gli occhi.

P309+P311 IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

Contiene: Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs., sodium salts

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

Identificazione. Conc. %. Classificazione 67/548/CEE. Classificazione 1272/2008 (CLP).

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate

CAS. - 8,5 - 10 Xi R38, Xi R41 Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412

CE. -INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119488639-16

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs.,

sodium salts



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 3/13

H315, Aquatic Chronic 3 H412

## **SHAMPOO PER AUTO**

Xn R22, Xi R38, Xi R41

CAS. 68411-30-3 CE. 270-115-0

INDEX. -

Nr. Reg. 01-2119489428-22

**ETANOLAMINA** 

CAS. 141-43-5 0,7 - 0,8 C R34, Xn R20/21/22 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H312, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335

4,5 - 5

CE. 205-483-3

INDEX. 603-030-00-8 Nr. Reg. 01-2119486455-28

**ACIDO CLORIDRICO** 

CAS. - 0,4 - 0,45 C R34, Xi R37, Nota B Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, STOT SE 3 H335, Nota B

3 H335, Note CE. 231-595-7

INDEX. 017-002-01-X Nr. Reg. 01-2119484862-27

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

## **SEZIONE 5. Misure antincendio.**

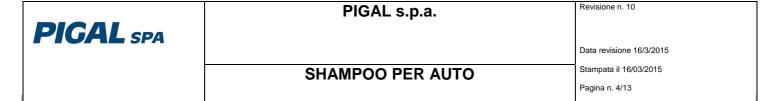
### 5.1. Mezzi di estinzione.

### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.



## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

#### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3. Usi finali particolari.



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 5/13

# **SHAMPOO PER AUTO**

Informazioni non disponibili.

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

### 8.1. Parametri di controllo.

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva

2000/39/CE.

TLV-ACGIH	ACGIH 2012							
	ethoxy sulphate 30-60 di non effetto sull`ambiente							
Valore di riferimento in ad Valore di riferimento per s Valore di riferimento per s Valore di riferimento per i	equa dolce l'acqua, rilascio intermittent equa marina sedimenti in acqua dolce sedimenti in acqua marina			0,946 0,24 0,071 0,024 5,45 0,545 10000		mg/kg mg/l mg/l mg/l mg/kg mg/kg mg/l		
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori. Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	15 mg/kg bw/d			VAID	475 / 0
Inalazione.			VND	52 mg/m3			VND	175 mg/m3
Dermica.			VND	1650 mg/kg bw/d			VND	2750 mg/kg bw/d
Benzenesulfonic aci	d,C10-13-alkyl derivs.,	, sodium salts						
Concentrazione prevista	di non effetto sull'ambiente	- PNEC.						
Valore di riferimento in ad Valore di riferimento per i	cqua dolce 'acqua, rilascio intermittent cqua marina microorganismi STP			8,1 0,268 0,0167 0,0268 3,43		mg/kg mg/l mg/l mg/l mg/l		
Salute - Livello deriv	ato di non effetto - DN Effetti sui consumatori.	IEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale.			VND	0,85 mg/kg bw/d				
Inalazione.			VND	3 mg/m³			VND	12 12 mg/m <sup>3</sup>
Dermica.			VND	85 mg/kg bw/d			VND	170 mg/kg bw/d

LIANOLANINA						
Valore limite di soglia. Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	
TLV	СН	5	2	10	4	
OEL	FU	2.5	1	7.6	3	PFILE



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 6/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

TLV	1	2,5	1	7,6	3	PELLE
Concentrazione prevista di	non effetto sull`am	biente - PNEC.				
Valore di riferimento per il	compartimento terre	estre		0,035		mg/kg
Valore di riferimento in acq	ua dolce			0,085		mg/l
Valore di riferimento per l'a	cqua, rilascio interr	nittente		0,025		mg/l
Valore di riferimento in acq	ua marina			0,0085		mg/l
Valore di riferimento per se	edimenti in acqua do	olce		0,425		mg/kg
Valore di riferimento per se	edimenti in acqua m	arina		0,0425		mg/kg
Valore di riferimento per i r	nicroorganismi STP			100		mg/l

- 1	valore di riferimento per i microori	ganismi STP			100		mg/i		
	Salute - Livello derivato di r	non effetto - DN	IEL / DMEL						
		Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori			
	Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
	Orale.			VND	3,75 mg/kg				
	Inalazione.			2 mg/m3	VND			3,3 mg/m3	VND
	Dermica			VND	0.24 ma/ka			VND	1 ma/ka

ACIDO CLORIDRICO								
Valore limite di soglia.								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
TLV	I	8	5	15	10			
OEL	EU	8	5	15	10			
TLV-ACGIH				2,9 (C)	2 (C)			
Concentrazione prevista di no	on effetto sull`ambier	nte - PNEC.						
Valore di riferimento in acqua Valore di riferimento per l'acq Valore di riferimento in acqua Valore di riferimento per i mic	jua, rilascio intermitte a marina croorganismi STP			0,036 0,045 0,036 0,036		mg/l mg/l mg/l mg/l		
Salute - Livello derivato	di non effetto - E Effetti sui consumatori.	ONEL / DMEL			Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici

VND

15 mg/m3

VND

8 mg/m3

Legenda:

Inalazione.

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015 Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 7/13

### SHAMPOO PER AUTO

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare visiera a cappuccio o visiera protettiva abbinata a occhiali ermetici (rif. norma EN 166).

### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico liquido giallognolo Colore Odore lieve

Soglia olfattiva. Non disponibile.

pH. 8,5

Punto di fusione o di congelamento. Non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale. 100 °C. Intervallo di ebollizione. Non disponibile.

Punto di infiammabilità. > 60 °C.

Non disponibile. Tasso di evaporazione Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile. Non disponibile. Limite inferiore infiammabilità. Limite superiore infiammabilità. Non disponibile. Non disponibile. Limite inferiore esplosività. Non disponibile. Limite superiore esplosività. Tensione di vapore. Non disponibile. Densità Vapori Non disponibile. Densità relativa. 1.000 Ka/l

miscibile con acqua Solubilità Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non disponibile. Temperatura di autoaccensione. Non disponibile. Non disponibile. Temperatura di decomposizione. Viscosità Non disponibile. Proprietà esplosive Non disponibile. Proprietà ossidanti Non disponibile.

## 9.2. Altre informazioni.

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 0,70 % - 7,00 g/litro. VOC (carbonio volatile): 0,28 % -

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

## 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.



Revisione n. 10

Pagina n. 8/13

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

## **SHAMPOO PER AUTO**

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: La soluzione di HCl in acqua è un acido forte, reagisce violentemente con le basi ed è corrosiva.

#### 10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, alluminio in polvere, cianuro di idrogeno, alcol. ETANOLAMINA: può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolforico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acido minerali forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

### 10.4. Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ETANOLAMINA: evitare l'esposizione all'aria e a fonti di calore.

#### 10.5. Materiali incompatibili.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: alcali, sostanze organiche, forti ossidanti e metalli. ETANOLAMINA: ferro, acidi forti e forti ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACIDO CLORIDRICO IN SOLUZIONE: oltre la temperatura di decomposizione si può avere lo sviluppo di fumi di acido cloridrico. ETANOLAMINA: ossidi di azoto, ossidi di carbonio.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

ETANOLAMINA - Il prodotto è corrosivo per gli occhi, estremamente irritante per la pelle e le mucose e può provocare seri danni.

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate - Irritante per la pelle. Gravemente irritante per gli occhi.

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs., sodium salts - Irritante per la pelle. Gravemente irritante per gli occhi.



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 9/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

ACIDO CLORIDRICO

LC50 (Inalazione). 45,6 mg/l Ratto/5min

**ETANOLAMINA** 

LD50 (Orale). 1515 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). 2504 mg/kg Rat LC50 (Inalazione). 1,48 mg/l Rat (4h)

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate 30-60 % LD50 (Orale). 4100 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rat

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs., sodium salts LD50 (Orale). 1080 mg/kg Rat LD50 (Cutanea). > 2000 mg/kg Rat

## **SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.**

12.1. Tossicità.

ACIDO CLORIDRICO LC50 - Pesci. 282 mg/l/96h Pesce

**ETANOLAMINA** 

LC50 - Pesci.

349 mg/l/96h Pesce

EC50 - Crostacei.

65 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

2,5 mg/l/72h Alga

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate 30-60 %

LC50 - Pesci.

1,67 mg/l/96h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

47,3 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci.

0,268 mg/l Pesce (96 d)

NOEC Cronica Crostacei.

1,41 mg/l Dafnia (21 d)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.

3,1 mg/l Chlorella kessleri (15 d)

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs., sodium salts

LC50 - Pesci.

1,67 mg/l/96h EPA OPPTS Fish

NOEC Cronica Pesci.

0,268 mg/l (96 d)

NOEC Cronica Crostacei.

1,41 mg/l Daphnia Magna

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.

> 4 mg/l (28 d)

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

ETANOLAMINA - Biodegradazione >90% (21 gg).

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate 30-60 % - Biodegradabilità (EU - 28 d) = 100 % ; (OECD 301B -  $CO_2$  - 28 d) = 85 % . Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts - Biodegradabilità (122 d) =70 - 99 % .



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 10/13

# **SHAMPOO PER AUTO**

ETANOLAMINA

Rapidamente Biodegradabile.

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate 30-60 % Rapidamente Biodegradabile.

Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts Rapidamente Biodegradabile.

Miscela di tensioattivi: biodegradabilità > 90%.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ETANOLAMINA - Poco bioaccumulabile.

Sodium C10-16 alkylethoxy sulphate 30-60 % Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 0,3 mg/l BCF.

< 3

Benzenesulfonic acid,C10-13-alkyl derivs., sodium salts Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. 3,32 mg/l BCF.

< 1000

12.4. Mobilità nel suolo.

ETANOLAMINA - Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Il codice di smaltimento corretto (determinato dalla modalità di generazion del rifiuto) non è specificabile dal produttore nel caso di prodotti utilizzati in vari settori.

Codice CER (consigliato): 20 01 29.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 11/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

3

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso. Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Prodotto.

Punto.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Prodotto non destinato agli usi previsti dalla Dir. 2004/42/CE.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Emissioni:

TAB. C Classe 3 00,40 % TAB. D Classe 2 00,70 %

TAB. D Classe 3 00,05 %

Ingredienti conformi al Regolamento CE N.648/2004

Inferiore a 5% tensioattivi non ionici

Tra 5% e 15% tensioattivi anionici



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015 Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 12/13

### SHAMPOO PER AUTO

Conservanti: Miscela di Isotiazolinoni

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1 Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1

Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4

Skin Corr. 1B Corrosione cutanea, categoria 1B

Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R20/21/22 NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

R22 NOCIVO PER INGESTIONE.

R34 PROVOCA USTIONI.

R37 IRRITANTE PER LE VIE RESPIRATORIE.

R38 IRRITANTE PER LA PELLE.

R41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- · CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization



Revisione n. 10

Data revisione 16/3/2015

Stampata il 16/03/2015

Pagina n. 13/13

## **SHAMPOO PER AUTO**

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 9. The Merck Index. Ed. 10
- 10. Handling Chemical Safety
- 11. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 12. INRS Fiche Toxicologique
- 13. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 15. Sito Web Agenzia ECHA

# Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente. Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 05 / 06 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.